

TABELLA 1

ALLEGATO1

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.	1) Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto basse. 2) Valorizzare le eccellenze
	Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento.	
	Migliorare il processo di cambiamento della didattica	1) Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi
	Migliorare i risultati delle prove INVALSI (matematica)	
Ambiente di apprendimento	Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer)	1) Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto basse. 2) Valorizzare le eccellenze
	Migliorare l'utilizzo dei laboratori per favorire l'acquisizione di competenze trasversali.	
	Promuovere attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie didattiche inclusive ed orientanti.	
	Favorire l'acquisto di materiale software per la didattica	
	Favorire la realizzazione di ambienti digitali.	
Inclusione e differenziazione	Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficoltà di apprendimento	1) Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto basse.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica	2) Valorizzare le eccellenze
	Formazione nell'ambito delle competenze digitali	
	Formazione nell'ambito delle competenze linguistiche.	

TABELLA 2

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.	4	4	16
2	Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento.	4	4	16
3	Migliorare il processo di cambiamento della didattica	3	5	15
4	Migliorare i risultati delle prove INVALSI(matematica)	3	5	15
5	Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer)	4	4	16
6	Migliorare l'utilizzo dei laboratori per favorire l'acquisizione di competenze trasversali.	3	4	12
7	Promuovere attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie didattiche inclusive ed orientanti.	5	5	25
8	Favorire l'acquisto di materiale software per la didattica	5	5	25
9	Favorire la realizzazione di ambienti digitali.	4	5	20
10	Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficoltà di apprendimento	4	5	20
11	Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica	5	5	25
12	Formazione nell'ambito delle competenze digitali	5	5	25
13	Formazione nell'ambito delle competenze linguistiche.	2	2	4
	TABELLA n.3			

	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.	Tutti gli insegnanti condividono.	Verificare l'effettiva realizzazione di programmazioni di classe per competenze e piani di lavoro individuali da parte di tutti i docenti.	Controllo delle programmazioni svolte (prima settimana di dicembre)
2	Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento.	Tutti i docenti formulano strumenti di rilevazione comuni (griglie) e le utilizzano correttamente.	Verificare l'effettiva elaborazione delle griglie nei dipartimenti disciplinari.	Controllo a fine quadrimestre dell'utilizzo delle griglie nelle prove scritte tramite scheda di rilevazione che verrà compilata dai coordinatori di classe.
3	Migliorare il processo di cambiamento della didattica	Tutti i docenti partecipano ai corsi di aggiornamento. Almeno il 60% modifica l'approccio didattico nel corso del triennio di validità del PDM	Verificare l'effettiva partecipazione dei docenti ai processi di cambiamento.	-Questionario finale ai docenti di customer satisfaction -numero di ore che ciascun docente utilizza per la didattica digitale (uso dei laboratori e delle aule LIM) -
4	Migliorare i risultati delle prove INVALSI (Matematica)	Almeno il 3% degli alunni migliora i risultati delle prove INVALSI	Confrontare i risultati con quelli degli anni precedenti	Elaborazione di schede di rilevazione dei risultati comparativi

		-Almeno il 3% riduce la varianza interna alle classi e tra le classi		classe per classe.
5	Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer)	-Almeno il 50% dei docenti elabora forme didattiche innovative e dissemina i prodotti (moduli didattici) all'interno dei Dipartimenti	-Schede di rilevazione per i docenti dell'attuazione della didattica innovativa	-prove standardizzate per classi parallele sui singoli moduli di apprendimento
6	Migliorare l'utilizzo dei laboratori per favorire l'acquisizione di competenze trasversali.	Almeno il 50% dei docenti utilizza i laboratori	Verificare la presenza delle classi nei laboratori.	-Esame del registro delle presenze. -numero di ore di utilizzazione dei laboratori
7	Promuovere attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie didattiche inclusive ed orientanti.	Tutti i docenti partecipano ai corsi di aggiornamento. Almeno il 40% modifica l'approccio didattico nel corso del triennio di validità del PDM	Verificare la realizzazione di attività didattiche inclusive (lavori di gruppo, peer to peer) Rilevazione dei risultati di apprendimento	-Questionario di gradimento per studenti e docenti -esiti scrutini
8	Favorire l'acquisto di materiale software per la didattica	Almeno il 60 % dei docenti dispone del materiale didattico innovativo	Rilevazione del numero dei docenti che effettivamente utilizza il materiale software per la	Analisi statistica tramite il registro dei materiali didattici innovativi.

			didattica	
9	Favorire la realizzazione di ambienti digitali.	Almeno il 60% dei docenti utilizza gli ambienti digitali	-Esame dei fogli di presenza negli ambienti digitali -consultazione delle programmazioni didattiche	Rilevazione dati relativi ai contatti on line dei fogli di registrazione dei laboratori -controllo dei consuntivi finali
10	Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficoltà di apprendimento	Tutti i docenti realizzano attività didattiche inclusive	Verifica delle programmazioni di classe e dei PDP	-Rilevazione esiti di apprendimento.
11	Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica	-Tutti i docenti partecipano ai corsi di formazione -Almeno il 40% produce materiali (moduli di apprendimento) ispirati all'utilizzo della didattica innovativa	-Fogli di presenze - Verifica dei materiali prodotti dai docenti	-Rilevazione dei dati inseriti nella piattaforma didattica del sito web -questionari di customer satisfaction degli alunni
12	Formazione nell'ambito delle competenze digitali	-Tutti i docenti partecipano ai corsi di formazione -Tutti i docenti utilizzano il registro elettronico -Almeno il 40% usa regolarmente	-Fogli di presenze -Verifica della percentuale dell'attività didattica che prevede l'utilizzo degli strumenti digitali.	Controllo dei consuntivi disciplinari.

		nella didattica strumenti digitali		
13	Formazione nell'ambito delle competenze linguistiche.	-Almeno il 30% dei docenti partecipa ai corsi di formazione -Almeno il 30% dei docenti utilizza la didattica CLIL	-Fogli di presenza -Verifica dei materiali didattici elaborati	n.° U.D. svolte con metodologia CLIL

TABELLA 4

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
Programmazione per competenze in sede dipartimentale e dei consigli di classe	Almeno il 50% usa una programmazione per competenze	Il 30 % dei docenti incontra difficoltà nel cambiamento Il 20% non condivide le forme innovative	Tutti i docenti usano una programmazione per competenze	
Realizzazione di griglie di valutazione in sede dipartimentale	Almeno il 50% dei docenti utilizza correttamente griglie di valutazione comuni confrontandosi e condividendo i descrittori individuati e la corrispondenza	Nel 30% permane la difficoltà a condividere i descrittori individuati e la corrispondenza con le tabelle tassonomiche Il 20% non ritiene rilevante	L'80% dei docenti utilizza le griglie di valutazione comuni e condivide i descrittori individuati e la corrispondenza con le tabelle tassonomiche	Il 20% dei docenti permane in un atteggiamento di non condivisione delle griglie comuni.

	con le tabelle tassonomiche	l'utilizzo delle griglie di valutazione		
Partecipazione ai corsi di aggiornamento sulla didattica	Almeno il 30% dei docenti modifica l'approccio didattico	Non tutti i docenti condividono il processo di cambiamento	Almeno il 60% ha modificato l'approccio didattico Il 30 % trova difficoltà nel cambiamento, ma attiva nuove sperimentazioni	Il 10 % non condivide i processi innovativi e non partecipa al cambiamento
Svolgimento di attività di esercitazioni matematiche per le prove INVALSI	Almeno l'1% degli alunni migliora i risultati nelle prove di matematica	Mancanza di condivisione dello strumento di rilevazione delle prove INVALSI da parte di docenti e alunni	Almeno il 3% degli alunni migliora i risultati nelle prove di matematica. Diminuzione della varianza dei risultati interna alle classi e tra le classi.	Permanenza della non condivisione da parte di docenti e alunni.
Elaborazione di materiale didattico innovativo e conseguente disseminazione dei risultati	Almeno il 25 % dei docenti elabora e dissemina il nuovo materiale prodotto.	Non tutti i docenti condividono l'innovazione didattica e non utilizzano le prove standardizzate.	Almeno il 50% dei docenti elabora materiali innovativi, utilizza le prove standardizzate e dissemina i moduli didattici prodotti.	Permanenza di difficoltà nell'elaborazione e nell'utilizzo dei materiali didattici innovativi.
Partecipazione ai corsi di aggiornamento sul digitale	Almeno il 30% dei docenti partecipa ai corsi di formazione.		Almeno l'80% dei docenti che partecipano ai corsi di formazione modifica il proprio approccio	

			didattico	
Realizzazione di ambienti digitali con acquisto di materiale software	Almeno il 30% di docenti incrementa l'uso dei laboratori ed utilizza il materiale digitale anche in classe	Il 70% dei docenti incontra difficoltà ad utilizzare gli strumenti ed il materiale digitale	Il 50% dei docenti incrementa l'uso dei laboratori ed utilizza il materiale digitale anche in classe	Il 50% dei docenti continua ad incontrare difficoltà nel cambiamento della didattica
Uso di strumentazioni inclusive: acquisto di hardware e software specifico per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento	Almeno il 50% degli alunni migliora i risultati di apprendimento e tutti i docenti utilizzano gli strumenti didattici inclusivi. Miglioramento del benessere scolastico.	Il 50% degli alunni non evidenzia un miglioramento dei risultati di apprendimento	Almeno l'80% degli alunni migliora i risultati di apprendimento.	Nel 20% degli alunni permangono difficoltà nell'apprendimento.
Partecipazione ai corsi di formazione sulla metodologia CLIL	Almeno il 15% dei docenti partecipa ai corsi di formazione	Non tutti i docenti sono abilitati all'utilizzo della metodologia CLIL	Almeno il 30% dei docenti partecipa ai corsi di formazione e viene abilitato all'utilizzo della metodologia CLIL Almeno il 20% degli alunni migliora le competenze linguistiche	In alcuni docenti permangono difficoltà nell'utilizzo della lingua CLIL

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO (APPENDICE A E B)
Ob. 1 Aumento del grado di condivisione in sede dipartimentale e dei consigli di classe della progettazione didattica	App. A N App. B 1
Ob.2 Uniformità negli strumenti di rilevazione dei bisogni e nella valutazione	App. A J, D
Ob.3Aumento del numero dei docenti aperti alla long life learning	App. A K App. B 5
Ob.4Utilizzo delle prove INVALSI come strumento per il miglioramento nell'asse scientifico	App. A B App. B 1
Ob.5 Produzione e disseminazione del materiale didattico innovativo	App. A I, K, N App. B 7
Ob. 6 Incremento dell'uso della didattica digitale	App. A I, H App. B 2
Ob. 7 Incremento del numero di ore di insegnamento mediante didattica digitale	App. A I, H App. B 2, 5
Ob.8 Realizzazione di un'area di apprendimento potenziata da strumenti specifici per la didattica inclusiva	App. A J, N App. B 3
Ob. 9 Realizzazione di attività di formazione dei docenti	App. B 1, 5, 6, 7
Ob.10 Realizzazione di attività di formazione dei docenti nell' ambito delle metodologie CLIL	App. A A App. B 5,6,7

TABELLA 6

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai corsi di aggiornamento sulla didattica • Partecipazione ai corsi di aggiornamento sul digitale • Partecipazione ai corsi di formazione sulla metodologia CLIL 	?		FIS PON
Personale ATA				
	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione per competenze in sede dipartimentale e dei consigli di classe • Realizzazione di griglie di valutazione in sede dipartimentale • Elaborazione di materiale didattico innovativo e conseguente disseminazione dei risultati 	5 (riunioni di dipartimento) 5 10	(17X5=85 85 x 100 docenti = 8500) 5x17= 85 85x 25 docenti = 2500 ca 10x17=170 170x25=4500ca	FIS
	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di attività di esercitazioni 	no		

	matematiche per le prove INVALSI			
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di ambienti digitali con acquisto di materiale software • Uso di strumentazioni inclusive: acquisto di hardware e software specifico per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento 			

TABELLA 7

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO PRESUNTO	FONTE FINANZIARIA
FORMATORI (DOCENTI ORGANICO POTENZIATO)	NESSUNO	
CONSULENTI	NESSUNO	
ATTREZZATURE (STRUMENTAZIONI PREVISTE DAL PROGETTO REGIONALE ABRUZZO SCUOLA DIGITALE)	€2500,00	PON
SERVIZI (PRESENTI NELLA SCUOLA)	NESSUNO	

TABELLA 8

ATTIVITA'	1 SETT	2 OTT	3 NOV	4 DIC	5 GEN	6 FEB	7 MAR	8 APR	9 MAG	10 GIU
Programmazione per competenze in sede dipartimentale e dei consigli di classe	X					X		X		
Realizzazione di griglie di valutazione in sede dipartimentale	X	X								
Partecipazione ai corsi di aggiornamento sulla didattica		X	X							
Svolgimento di attività di esercitazioni matematiche per le prove INVALSI						X	X	X		
Elaborazione di materiale didattico innovativo e conseguente disseminazione dei risultati						X	X	X		
Partecipazione ai corsi di aggiornamento sul digitale		X	X				X	X		

Realizzazione di ambienti digitali con acquisto di materiale software	X	X								
Uso di strumentazioni inclusive: acquisto di hardware e software specifico per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento								X	X	
Partecipazione ai corsi di formazione sulla metodologia CLIL					X	X				

TABELLA 9

AZIONE	DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITA' RILEVANTE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE/NECESSITA' DI AGGIUSTAMENTI
Programmazione per competenze in sede dipartimentale e dei consigli di classe	novembre	Programmazioni personali, di classe e dipartimentali	Percentuale delle programmazioni svolte secondo i criteri previsti			
Realizzazione di griglie di	novembre	Elaborazione delle griglie	Percentuale di utilizzo			

valutazione in sede dipartimentale		di valutazione in sede dipartimentale	delle griglie nell'ambito dei consigli di classe.			
Partecipazione ai corsi di aggiornamento sulla didattica	Dicembre-gennaio	Numero effettivo di partecipanti ai corsi	Percentuale di presenze in relazione ai partecipanti previsti.			
Svolgimento di attività di esercitazioni matematiche per le prove INVALSI	Mag.-giu	Svolgimento di U.D. utili alla preparazione delle prove INVALSI	Percentuale delle ore effettivamente dedicate dai docenti alla preparazione e delle prove INVALSI			
Elaborazione di materiale didattico innovativo e conseguente disseminazione dei risultati	Mag.-Giu.	Materiale didattico prodotto	Numero di dipartimenti all'interno dei quali è stato prodotto e disseminato il materiale didattico innovativo			
Partecipazione ai corsi di aggiornamento sul digitale	gen	Numero effettivo di partecipanti ai corsi	Percentuale di presenze in relazione ai partecipanti previsti			
Realizzazione	Nov.	Presenza dei	Collaudo e			

di ambienti digitali con acquisto di materiale software		materiali e loro effettivo funzionamento	utilizzo degli ambienti digitali			
Uso di strumentazioni inclusive: acquisto di hardware e software specifico per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento	giu	Presenza dei materiali e loro effettivo funzionamento	Collaudo e utilizzo degli ambienti digitali			
Partecipazione ai corsi di formazione sulla metodologia CLIL	mar	Numero effettivo di partecipanti ai corsi	Percentuale di presenze in relazione ai partecipanti			

TABELLA 10

PRIORITA' 1 Diminuire la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto basse

ESITI DEGLI STUDENTI (SEZ.5 DEL RAV)	TRAGUARDO (SEZ.5 DEL RAV)	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RICONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E /O MODIFICA
Risultati scolastici	Diminuire del 3% la percentuale	Fine anno scolastico	Esiti scrutini Medie	Riduzione dell'1%			

	le di alunni collocati nelle fasce di voto basse riducendo gli esiti insufficienti nelle discipline scientifiche		dei voti degli alunni promossi Percentuale alunni con giudizio sospeso nelle materie scientifiche	degli alunni collocati nelle fasce di voto basse			

PRIORITA' 2 Valorizzazione delle eccellenze

ESITI DEGLI STUDENTI (SEZ.5 DEL RAV)	TRAGUARDO (SEZ.5 DEL RAV)	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E /O MODIFICA
Risultati scolastici	Aumentare del 2% le eccellenze e nelle classi del secondo biennio e del monoennio	Fine anno scolastico	Esiti scrutini(secondo biennio) Esiti esami di Stato (monoennio) Numero degli alunni che hanno conseguito buoni	Aumento dell'1% degli alunni eccellenti			

TABELLA 11

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni di Dipartimento	Dirigente Scolastico Responsabili dei Dipartimenti Singoli docenti	Disseminazione e condivisione del materiale.	
Report nell'ambito delle riunioni collegiali	Tutti i docenti	Relazioni (anche in Power Point) Materiale cartaceo Sito WEB	
Consigli di classe	Componente genitori ed alunni	Relazioni Materiale cartaceo Sito WEB	

TABELLA 12 e 13

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione di materiale cartaceo Sito WEB	Docenti Alunni Personale ATA	Prima diffusione dei risultati: settembre 2017 Seconda diffusione dei risultati: agosto 2019

Azioni di diffusione dei risultati del PDM all'esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito WEB	Genitori Alunni Enti locali Scuole del territorio	ottobre 2017

TABELLA 14

NOME	RUOLO
Papale Fiorenza	Dirigente Scolastico
Di Lorito Grazia	1° collaboratore del Dirigente Scolastico
Marchetti Maurizia	Docente esperta P M
Ruscetta Enza	Funzione strumentale Innovazione e Valutazione
De Zuani Roberta	Funzione strumentale Innovazione e Valutazione